

© by Giambattista Rapisarda Proprietà

artistica e letteraria riservata

Ogni riproduzione o utilizzazione, anche parziale,
attraverso mezzi di divulgazione
è vietata se priva della citazione della fonte

GIAMBATTISTA RAPISARDA

La Parrocchia
Maria SS. Immacolata
di “Castel Fiumefreddo”

Storia e Documenti

Fiumefreddo di Sicilia
2009

In copertina: Foto panoramica Fiumefreddo di Sicilia Foto: Nino Grasso

Impaginazione ed elaborazione grafica: Tony Chisari

ricordando

gli zelanti sacerdoti i

saggi genitori

i ferventi fedeli,

testimoni del vangelo del Signore in questa

meravigliosa terra di Sicilia.

FONTI

Archivio Storico Diocesano Acireale (ASDA):

- Informazioni e ragioni più estese sulla quistione, che verte tra l'Arciprete di Calatabiano ed il Cappellano Curato di Fiumefreddo, senza data e autore.
- Liber electionum, (1873-1908) p. 38, n. 251.

Archivio Parrocchiale Immacolata Fiumefreddo (APIF):

- Registri della contabilità (1830-1863) e Mandati di pagamento (1864-1868) del Comune di Fiumefreddo di Sicilia.
- Lettera del Sindaco di Fiumefreddo di Sicilia Del Campo al Vescovo di Acireale (11.2.1873).
- Epistolario tra G. Torrisi e S. Fichera (agosto 1877).
- Esiti della Chiesa Madre nuova di Fiumefreddo Sicilia per l'anno 1878 e seguenti.
- Introiti e Esiti della Chiesa filiale di Castello sotto il titolo di M SS del Rosario (1900-1909).
- Registro dei Defunti, II (1834-1907).
- Registro dei Battesimi, II (1830-1864); III (1864-1904).
- S. PATANÈ, Notizie storiche frammentarie sulla Parrocchia di Fiumefreddo Sicilia, manoscritto senza data.
- Cronaca Parrocchiale, I (1930-1978); V (2001-2003). -Albo d'oro di Maria SS. Immacolata, I (1940-2000). -Albo d'oro della Parrocchia “Maria SS. Immacolata” (1977).

PREFAZIONE

Questo libro di P. Giambattista Rapisarda è un gesto di amore ricco di ammirazione, di gratitudine, d'impegno per la comunità parrocchiale Maria SS. Immacolata di Fiumefreddo di Sicilia, di cui egli è figlio dal giorno del battesimo (quest'anno celebra il 65° compleanno) e ne è divenuto nel 1990 "padre e pastore", come parroco.

Vuole essere anche un invito rivolto a tutti i membri della comunità a guardare ad essa con amore, ricco anch'esso di ammirazione per la sua bellezza, che si è accresciuta anno per anno dall'inizio del secolo scorso - la parrocchia infatti è costituita nel 1901 - a questo primo scorcio del 2000.

Ma, per tutti, anche un amore che porti all'impegno, non solo di custodire quanto gli antecessori, ed essi stessi in questi ultimi anni, hanno realizzato, ma ad operare per renderla sempre più bella. Si pensi, per altro, che non si tratta della bellezza di una realtà estranea: la Comunità risulta dall'insieme dei membri che la costituiscono.

E però questo libro è scritto con amore sapiente, che esige intelligenza in chi lo legge. Ad uno sguardo, soprattutto, ma anche ad una lettura superficiale, può sembrare la storia della parrocchia come edificio - casa di Dio, luogo di culto - con gli abbellimenti e le "suppellettili" che man mano l'hanno arricchita sino a renderla veramente "bella".

La narrazione parte dalle chiese, che risalgono al 1700 (i primi registri giunti sino a noi sono del 1762), racconta le vicende della costruzione della chiesa dell'Immacolata nel centrale quartiere Botteghelle iniziata nel 1862 per volere dell'Amministrazione Comunale e per desiderio dei fedeli (il Comune era stato costituito nel 1801); benedetta nel 1877 dal Vescovo di Acireale mons. Gerlando M. Genuardi; elevata a chiesa parrocchiale nel 1901, e da allora progressivamente allargata, arricchita da un nuovo campanile, da belle pitture, da nuovi altari, dall'organo, dedicata nel 1977; dopo il restauro della bella statua dell'Immacolata che fu incoronata solennemente dal vescovo mons. Salvatore Russo, arricchita da uno stupendo "rosario" in corallo con 15 cammei che rappresentano i "misteri" a cui si aggiungono nel 2003 gli ultimi 5 "misteri", quelli della luce... E intanto vengono costruite altre due chiese filiali..., l'Istituto S. Cuore per bambini e fanciulli, la "Casa del Riposo" per anziani...

Ma per Chiesa si intende soprattutto la comunità cristiana, che è una realtà viva, e perciò nella narrazione di questi avvenimenti si succedono nomi di fedeli laici, di sacerdoti, di associazioni, della comunità nel suo insieme, che hanno voluto, ideato, contribuito, con gioia, tutti strettamente uniti nella stessa fede, che è stata nutrita da forme varie di catechesi e di istruzione religiosa, dalla frequenza all'Eucarestia e agli altri Sacramenti; espressa nell'esercizio della vita cristiana ordinata nelle solenni celebrazioni animate dai cantori e dai ministranti; brillante soprattutto nella devozione all'Immacolata, che tutti segue maternamente come celeste Protettrice.

E non mancano, nel libro, le notizie sulla strutturazione della stessa Comunità in organizzazioni di apostolato e di solidarietà:

Azione Cattolica, Caritas, Scouts, Misericordia..., l'elenco dei parroci

- da mons. Salvatore Patanè, a p. Mariano Vasta, a mons. Antonino Catalano, a p. Giambattista Rapisarda, il quale questa storia ha studiato attraverso i documenti - e degli altri sacerdoti, che hanno operato dalle origini ai nostri giorni, delle vocazioni sacerdotali e religiose offerte alla Chiesa...

Perché, allora, questa pubblicazione?

Certamente a gloria di Dio verso cui è orientato il cammino di tutti gli uomini, ad onore dell'Immacolata, la nostra Regina che ci accompagna, ma anche per ricordare affettuosamente nella preghiera quanti hanno contribuito alla vita della parrocchia, per sentirci tutti spinti a renderla sempre più bella.

“Grazie “ p. Giambattista, nostro carissimo parroco!

Mons. Ignazio Cannavò

Arcivescovo Metropolita emerito di Messina

INTRODUZIONE

L'8 dicembre 1990 iniziavo il ministero di parroco in Fiumefreddo, cittadina dove sono nato e in cui ho ricevuto la prima educazione.

In questi anni ho intuito l'importanza di conservare e tramandare il ricco patrimonio di documenti e testimonianze dell'archivio parrocchiale.

Così, nei tempi liberi, in particolare nei lunghi e afosi giorni d'estate, nel silenzio e nella frescura della chiesa, mi sono dedicato alla consultazione dell'archivio, trascrivendo manualmente e, poi, sistemando i numerosi e preziosi documenti.

Lavoro lungo, faticoso, ma anche emozionante, che mi ha dato l'opportunità di conoscere la storia della nostra comunità con le tappe più significative, i personaggi, gli avvenimenti, le problematiche e le difficoltà.

Sollecitato da fedeli e amici, ho ritenuto, nel mio sessantacinquesimo compleanno, di pubblicare questo lavoro, che racconta in certo modo la storia della parrocchia.

Ai parroci, ai sacerdoti e ai fedeli, che con sapienza hanno custodito le preziose documentazioni, la riconoscenza e il ricordo.

Agli amici, che con squisita generosità mi hanno aiutato nella ricerca e nella pubblicazione, il mio grazie sincero; in particolare, all'indimenticabile dott. Nino Galdino, curatore paziente e diligente dell'archivio parrocchiale, all'amico Nino Grasso, autore della documentazione fotografica di questo volume e custode attento delle testimonianze fotografiche della nostra cittadina.

La Vergine Immacolata, nostra celeste Regina, guidi e protegga la nostra comunità.

A lode e gloria della Trinità Santissima.

Giambattista Rapisarda

Arciprete Parroco

Fiumefreddo di Sicilia, 28 marzo 2009